Guide me right: a Firenze l'Uber delle guide turistiche

L'**Uber** delle guide turistiche nasce a **Firenze** e si chiama **Guide Me Right**, una **app** che permette a tutti i fiorentini di **trasformarsi in tour operator**. Non solo il tramonto sulle rampe del piazzale Michelangelo a 11 euro, ma anche il pacchetto *Cosa vi perdereste tra il Duomo e Palazzo Vecchio*, che per 6 euro all'ora guida i turisti in tutti gli angoli segreti del castrum snobbati dalla calca. Con l'app made in Italy Guide Me Right chiunque ora può vendere ai turisti in riva d'Arno **pacchetti-esperienza**. Ogni **turista**, o guest, può infatti "noleggiare" un amico, detto **local friend**, ed entrare così in contatto con la comunità locale e vivere il proprio soggiorno da autentico abitante del luogo.
A Firenze Guide Me App ha iniziato ad avere successo soprattutto fra gli studenti, che in breve si sono trasformati in **ciceroni low cost** in giro per la città. Sono già una ventina e i pacchetti superano quota trenta. Naturalmente il fenomeno ha fatto sorgere alcuni dubbi, soprattutto per la poca trasparenza dell'aspetto fiscale. "Non è possibile tollerare questa libertà di agire senza il minimo controllo, causando danni all'economia locale, ma anche alle associazioni di categoria quali le guide turistiche - dichiara **Paola Migliosi presidente Confguide Firenze** - Sempre più spesso la nostra figura viene avvilita da persone che svolgono abusivamente il nostro stesso lavoro nascondendosi dietro definizioni più moderne". Dopo i taxisti ora anche le guide turistiche contro la sharing economy. Ma per ora succede solo a Firenze.